



IL FOCUS SETTORIALE

La stagionalità influenza agricoltura e settore turistico



FRUTTICOLTURA. In pieno svolgimento la raccolta delle mele in Alto Adige

L'agricoltura è un settore è caratterizzato da una forte stagionalità, che a seconda delle condizioni climatiche e della durata del periodo del raccolto può ricadere sul 3°, come anche sul 4° trimestre. «I rispettivi dati trimestrali devono perciò essere letti con cautela», si afferma nel Barometro Ipl (estate 2022). Nel 2° trimestre 2022 nel settore agricolo si contano in Alto Adige in media 9.412 lavoratori dipendenti, +4,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Di questi, 2.045 (il 21,7%) ha meno di 30 anni, 4.275 (il 45,4%) ha un'età compresa tra 30 e 49 anni e 3.092 (il 32,9%) ha più di 50 anni. La forza lavoro è dunque mediamente più giovane rispetto a quanto si riscontra in altri settori. Nella stagione del raccolto si assiste al picco occupazionale nel settore e conseguentemente aumenta la quota di dipendenti con contratto a termine.

Nel 1° trimestre 2022 questa è pari al 69,4%. La quota di lavoratori con contratti «full time» rimane elevata (86,7%). Nell'agricoltura nel 2° trimestre 2022 si assiste ad un forte aumento sia per quanto riguarda la fiducia rispetto all'andamento previsto dell'economia altoatesina (+17 punti indice in 12 mesi), che per quanto concerne lo sviluppo atteso della disoccupazione (+30). Peggiorano sensibilmente i giudizi relativi alla capaci-

tà di arrivare alla fine del mese con il proprio stipendio (-11 punti indice in 12 mesi). La percezione del rischio di perdere il proprio posto di lavoro rimane più o meno costante e la difficoltà di trovare un posto di lavoro equivalente non è mai stata percepita così bassa (+53).

Al pari dell'agricoltura, quello alberghiero e della ristorazione è un settore con forti fluttuazioni stagionali. Nel 2° trimestre 2022 i lavoratori dipendenti occupati in questo comparto erano in media 28.930, in forte aumento (+44,2%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Una particolarità del settore alberghiero è l'età relativamente giovane della forza lavoro. Il 30,0% dei lavoratori dipendenti ha meno di 30 anni, il 44,9% ha tra i 30 e i 49 anni e il 25,1% ne ha più di 50.

Nel 2° trimestre 2022, dopo la pandemia, per quanto riguarda lo sviluppo dell'economia altoatesina, si assiste ad un forte incremento della fiducia (+36 punti indice in 12 mesi). La stessa positività si manifesta anche nelle previsioni di sviluppo della disoccupazione (indice di fiducia attuale: +13). Diminuisce drasticamente la difficoltà percepita nella ricerca di un posto di lavoro equivalente (+52), e la percezione di rischio di perdita del proprio posto di lavoro diminuisce (indice di fiducia attuale: 62). L'alberghiero è l'unico settore dove la capacità di far quadrare i conti a fine mese aumenta rispetto a 12 mesi fa.